



## **ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA SETTIMO**

C.F. 92051750468 - Codice IPA istsc\_LUIC844002 - Codice univoco uf76k0

Luic844002@istruzione.it - luic844002@pec.istruzione.it

IBAN IT20W05034137090 000 000 03438

tel 0583 329062 - fax 0583 329833

Via di Fregonaia, 27 - 55100 Lucca

[www.lucca7.edu.it](http://www.lucca7.edu.it)

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **Delibera n. 82 del Consiglio di Istituto del 3 novembre 2020**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 tra M.I. e Sindacati per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATO** il calendario scolastico della Regione Toscana;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

**RECEPITO** il Piano scolastico per la didattica digitale integrata approvato con delibera del Collegio dei docenti

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione 1934 del 26 ottobre 2020 "*Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020*"

#### **Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazioni**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Lucca 7.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola.
3. Il Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

#### **Art. 2 – Premessa**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. *L'attivazione della didattica a distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stata una delle modalità di realizzazione del distanziamento sociale, rivelatosi*

*intervento di sanità pubblica cardine per il contenimento della diffusione dell'infezione dal SARS-CoV-2. A fronte di ciò è opportuno, nel rispetto dell'autonomia scolastica, che ciascuna scuola ne definisca le modalità di realizzazione, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione. (punto 1 del Rapporto ISS Covid -19 n. 58/2020 Rev.)*

3. La Scuola predisporre il *Piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI)*, previsto dalle *Linee Guida*, indicando le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. (punto 1 del Rapporto ISS Covid -19 n. 58/2020 Rev.)
4. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, con i limiti che le sono propri, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
5. Gli strumenti con i quali si realizza la DDI consentono di agevolare l'apprendimento dell'intero gruppo classe durante le lezioni in presenza e si rivelano particolarmente utili perché danno continuità all'azione educativa nei casi di impossibilità alla frequenza in presenza. Questo non solo in caso di nuovo lockdown o di quarantena di singoli alunni e/o di interi gruppi classe, ma anche per quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute. (Linee Guida DDI).
6. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituto opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. (Linee Guida DDI).
7. La Scuola realizzerà gli interventi di DDI in considerazione delle risorse umane, professionali e strumentali a disposizione, che si impegna a implementare, con interventi di formazione e reperimento di risorse finanziarie e umane, in linea con i dettati normativi e contrattuali.
8. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti disciplinari e sono definite attività sincrone e attività asincrone. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali.

1.1 **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- a) le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in

tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;

- 2.2 **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- a) attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - b) visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
  - c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

9. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
10. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
11. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
12. **Per la Scuola dell'infanzia**, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto sono:
- a) Incontri del gruppo sezione o piccolo gruppo su piattaforma per videoconferenza in uso nell'istituto:
  - b) Esperienze, brevi filmati o file audio trasmesse alla famiglia tramite il registro elettronico, inserendo il link al video.

- c) È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

Nell'ottica di una più agevole consultazione dei materiali, dei video e degli audio che le insegnanti proporranno ai propri alunni per lo svolgimento dell'attività didattica a casa, i docenti della scuola dell'infanzia utilizzano il registro elettronico quale strumento per caricare i file, link ai video realizzati o alle risorse web selezionate. Allo stesso tempo le famiglie avranno la possibilità di usarlo per inviare alle insegnanti foto e video delle attività svolte dai bambini.

13. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
14. L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale, la referente della Comunicazione e il personale incaricato di Segreteria (per quanto riguarda le abilitazioni al registro elettronico e alla piattaforma G.Suite) garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

### **Art. 3 – Analisi del fabbisogno**

1. Le Linee Guida prevedono la necessità di valutare il fabbisogno di alunni e docenti relativamente a strumentazione e connettività.
2. **Strumentazione** - La DDI prevede la possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito la strumentazione di proprietà della scuola ai seguenti soggetti, se impossibilitati ad accedere alla DDI perché privi di strumento:
  - a) agli alunni in via privilegiata
  - b) ai docenti a tempo determinato
3. L'assegnazione della strumentazione avviene in base ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.
4. La scuola considererà anche la compatibilità di uso dello strumento con il tipo di connettività disponibile alla famiglia.
5. Le Linee Guida escludono dal fabbisogno i docenti che possono disporre della Carta del Docente per dotarsi della strumentazione necessaria alla DDI. Tuttavia l'Istituto opera perché ogni plesso sia progressivamente di una dotazione strumentale minima per far fronte a situazioni impreviste e straordinarie che possono impedire, a qualsiasi docente, di esercitare la DDI.

#### **Art. 4 – Strumenti tecnologici**

1. L'Istituto si organizza nella scelta di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, basandosi sui seguenti principi:
  - a) unitarietà nell'utilizzo
  - b) sicurezza dei dati e privacy
  - c) fruibilità dei diversi dispositivi e sistemi operativi
2. Gli strumenti in dotazione di tutto l'Istituto sono:
  - a) Registro elettronico AXIOS per la registrazione, sia durante attività in presenza che in attività sincrona in caso di esclusiva DDI, di presenze e voti, compiti assegnati ed attività svolta, caricamento di materiali didattici;
  - b) Piattaforma GSuite per lo svolgimento dell'attività sincrona e asincrona della DDI, con utilizzo dell'applicazione *Classroom* per lo scambio di materiali, elaborati, assegnazione di compiti e attività, sia in modalità sincrona che asincrona;
  - c) Piattaforme dei singoli editori relative ai libri digitali (quando disponibili) per l'attività asincrona. Il loro uso è diversificato nei vari ordini di scuola, secondo necessità;
3. Allo stesso tempo il docente, nell'ambito della libertà di insegnamento, può integrare le piattaforme suddette con ulteriori applicazioni web o software dopo essersi assicurato del sussistere delle condizioni presenti ai punti b) e c) del comma 1.

#### **Art. 5 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità digitale, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona tipologia A e B (10 unità orarie da 45 minuti per le classi prime della scuola primaria). Tanto in considerazione delle risorse umane di cui la scuola dispone, come già specificato all'art. 2 – Premessa, punto 7.  
Per l'organizzazione oraria delle discipline si segue il Piano scolastico didattica digitale integrato deliberato dal Collegio dei docenti.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team/consiglio di classe, il proprio

monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna e all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *lavoro agile*.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona gli insegnanti, nell'ambito del team/consiglio di classe, valuteranno il carico di lavoro richiesto agli studenti.

6. Le scadenze per le restituzioni relative alle AID asincrone sono assegnate per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna o dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. Lo scambio di materiale didattico in formato digitale, sia in assegnazione che in restituzione, è di norma consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

I docenti inseriscono i materiali e i riferimenti per le AID asincrone in tempo utile per lo svolgimento da parte degli alunni.

## **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o a piccoli gruppi, programmate comunque nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet. L'attività sincrone si svolge secondo calendarizzazione (orario delle lezioni o degli incontri per la scuola dell'infanzia) e codice di accesso alfanumerico fisso concordato e evidenziato nell'orario scolastico (ad esempio PLESSOCLASSE1A).

### *2. Comportamento degli alunni*

L'alunno:

- si comporta educatamente, come a scuola, rispettando compagni e docenti

- mantiene il microfono disattivato e lo attiva rispettando i turni di parola e le indicazioni delle insegnanti entra puntuale e esce all'orario prestabilito
- In caso di ingresso in ritardo, l'alunno non deve interrompere l'attività in corso e partecipare ordinatamente al meeting
- partecipa con la videocamera attivata
- La videocamera inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato. La partecipazione al meeting con la videocamera
- disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- utilizza la chat per comunicazioni inerenti alla lezione
- richiede la parola utilizzando gli strumenti di prenotazione indicati dall'insegnante (ad esempio: messaggistica Meet, app per alzata di mano, emoticon, o alzando la mano come in classe)
- prepara il materiale che il docente ha indicato
- svolge i compiti e le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe

*L'alunno non può utilizzare il suo account*

- per la registrazione su altre piattaforme/siti che non siano della scuola
- per comunicare con altri al di fuori dell'organizzazione scolastica
- per azioni non rispettose delle persone, veicolare immagini, video o dati su altre persone, compresi i docenti
- *Meet ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette al Gestore della*
- *Piattaforma Suite di tracciare gli accessi alla piattaforma per identificare eventuali*  
*abusi*
- L'alunno è informato che il suo account è protetto e che può essere utilizzato solo all'interno dell'organizzazione (dominio lucca7.edu.it) e che un uso fuori dalla scuola può causarne il blocco.

L'attività e il comportamento svolto a distanza sono oggetto di valutazione con annotazioni sul registro elettronico.

L'alunno con videocamera disattivata, che non ha segnalato la difficoltà all'inizio della lezione, viene richiamato dal docente. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### 3. Gestione dell'aula virtuale

Il docente:

- all'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza
- utilizza il registro elettronico per espletare gli obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustificazione assenze)



- deve ammettere all'incontro *Meet* solo chi accede con account della scuola @lucca7.edu.it, lascia per ultimo la riunione *Meet*, dopo aver verificato che tutti gli alunni si siano disconnessi
- è responsabile della gestione dell'aula virtuale

## **Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Le Linee Guida prevedono la produzione di materiale in formato digitale volto a documentare la DDI. L'archiviazione di tutti gli elementi rilevanti alla determinazione della valutazione finale deve avvenire all'interno del registro elettronico, per il quale è prevista l'archiviazione a norma di legge. Si individuano i seguenti repository che prevedono la raccolta dei documenti relativi alla progettazione didattica o ad essa funzionali, e dei documenti relativi all'attività didattica svolta:

### 2.1. *Registro elettronico AXIOS*, con le seguenti sezioni:

- a) "MATERIALE DIDATTICO" Documentazione relativa all'attività di progettazione del Consiglio o dei singoli Docenti (verbali, programmazione, relazione finale,...)
- b) 'ATTIVITÀ SVOLTA' / 'Compiti assegnati'. Gli argomenti svolti ed i compiti assegnati devono essere indicati sul registro elettronico nelle apposite sezioni.
- c) "VALUTAZIONE"/ 'REGISTRO DELLE COMPETENZE" Ogni valutazione o informazione utile allo svolgimento delle attività di scrutinio dovranno essere riportate sul registro elettronico.
- d) *Google Classroom e relativo Drive*. Consente l'archiviazione di tutto il materiale che il docente ha messo a disposizione degli alunni o che ha ricevuto da questi tramite l'applicazione. Tutti i materiali caricati su Google Classroom vengono automaticamente archiviati e organizzati nel relativo Google Drive all'interno della cartella 'Classroom'. Il docente ha l'accortezza di non cancellare tale cartella.

## **Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni,

disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Art. 9 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

1. *Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la Scuola opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.* (Linee Guida DDI).
2. Per i singoli alunni BES i i team docenti e i Consigli di classe valuteranno il carico di lavoro giornaliero richiesto durante la DDI. Le richieste dovranno essere conformi a quanto stabilito nei rispettivi Piani Didattici/Educativi.
3. Ai sensi del decreto MI n. 39 del 26 giugno 2020, nel caso di una nuova sospensione dell'attività didattica l'Istituto si attiverà, insieme all'Amministrazione centrale e agli Enti locali, *"per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, secondo apposito atto dispositivo"*. Nel caso in cui, per specifiche condizioni individuali o di contesto, non sia possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, verrà ricercato il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali come definito dall'art. 48 della Legge di conversione del DL "Cura Italia".

#### **Art. 10 – Alunni fragili**

1. L'Istituto si attiva per tutelare il diritto all'istruzione *anche per quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.* (Linee Guida DDI).
2. L'Istituto garantisce tale diritto richiedendo l'attivazione di percorsi di "istruzione domiciliare e ospedaliera" ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 66/2017 e della normativa seguente. Tale istruzione dovrà essere rimodulata, eventualmente anche utilizzando forme di DDI, non potendo essere svolta in presenza venendo meno la sicurezza sanitaria dello studente.
3. Nell'ambito dei percorsi suddetti sono previste per gli alunni fragili, se preventivamente concordate con l'Istituto e con le autorità sanitarie

competenti, forme di didattica miste: parte in presenza e parte a distanza o anche solo a distanza.

4. L'uso da parte dei docenti degli applicativi AXIOS e l'eventuale uso degli applicativi GSuite e dei testi in formato digitale, garantisce già agli alunni fragili l'accesso agli stessi contenuti offerti a tutti gli alunni.

#### **Art. 11 – Metodologia**

1. Ogni Consiglio o team docente potrà adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa come, ad esempio prevedere attività interdisciplinari, attività pluriclasse o attività in piccoli gruppi, sia che si lavori con modalità sincrona, asincrona o mista.
2. Le lezioni sincrone prevedono forme diverse di interazione simultanea tra docenti ed alunni come la lezione frontale, l'attività di colloquio, la verifica orale degli apprendimenti, il monitoraggio di compiti da svolgere in tempo reale, il lavoro individuale e il successivo confronto "in aula virtuale", la metodologia della *classe ribaltata*, etc.
3. Le lezioni asincrone prevedono un'interazione differita tra docenti ed alunni tramite consegne e restituzioni che devono essere documentabili. Possono prevedere la predisposizione e l'assegnazione di risorse per lo studio (ad esempio, materiale audiovisivo, documenti non interattivi, link,...) oppure di attività che prevedono una maggiore interazione dello studente (tra queste rientrano le verifiche dell'apprendimento).
4. I docenti scelgono, come previsto dalle Linee Guida, le metodologie ritenute più idonee nel rispetto della libertà di insegnamento garantendo che queste siano in accordo con l'organizzazione oraria definita nell'Istituto.
5. Il materiale didattico fornito dal docente deve rispettare gli standard minimi per garantire l'accessibilità da dispositivi e sistemi operativi diversi.
6. Indipendentemente dalle metodologie e dagli strumenti adottati, i docenti devono prevedere specifiche forme di feedback per orientare il percorso di apprendimento degli studenti.

#### **Art. 12 – Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito

della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Qualora la situazione emergenziale imponesse, come accaduto nell'a.s. 2019/20, di effettuare la valutazione sommativa (valutazione finale del primo e/o del secondo quadrimestre) mentre le attività didattiche in presenza sono sospese, i docenti terranno in considerazione i risultati ottenuti in presenza e le competenze trasversali in DDI, usufruendo dei criteri già elaborati per la DAD 2019/20, ora trasferiti in DDI: [Criteri di valutazione delle competenze trasversali in DDI](#)

### **Art. 13 – Comunicazione**

1. Considerata l'esigenza dell'Istituto di utilizzare gli strumenti adottati anche per la comunicazione interna, considerate le diverse tipologie di soggetti coinvolti ed il contenuto a volte riservato delle comunicazioni, anche al fine di semplificare le procedure, di garantire un maggiore rispetto della privacy di tutti gli utenti della scuola ed evitare interferenze tra i vari canali di comunicazione, soprattutto quando tramite essi si ha la diffusione di dati sensibili, si cercherà di evitare l'associazione di un singolo applicativo a forme diverse di comunicazione. In generale:
  - a) l'applicativo del Registro Elettronico AXIOS viene utilizzato per la comunicazione esterna asincrona verso le famiglie : si utilizzerà la sezione COMUNICAZIONI per circolari ufficiali da parte dell'Istituto; per quanto riguarda la Scuola Primaria (finché non sarà attivata l'applicazione *Classroom*) si utilizzerà la sezione MATERIALI DIDATTICI, per inviare materiale didattico all'intera classe e/o a singoli alunni e ricevere materiale dalle famiglie.
  - b) l'applicativo Classroom (GSuite) viene utilizzato per la comunicazione esterna asincrona verso gli alunni.
  - c) l'applicativo GMail (GSuite) viene utilizzato per la comunicazione interna asincrona, da e verso l'istituto o i docenti. A discrezione del docente può essere utilizzato anche per la comunicazione con i genitori.

- d) L'applicativo Meet (GSuite), essendo l'unico applicativo deputato alla comunicazione sincrona, viene utilizzato sia per la comunicazione interna che esterna, verso alunni o genitori.

La comunicazione scuola-famiglia può essere realizzata mediante diversi canali, in modalità sincrona o asincrona, secondo le necessità. Allo scopo vengono utilizzate le funzionalità del registro elettronico (prenotazioni ricevimenti) ed i canali tradizionali della scuola (email, pec, telefono).

4. Considerata l'attuale necessità di attuare una comunicazione a distanza e la relativa complessità di realizzazione, anche dal punto di vista tecnico, le modalità di comunicazione scuola-famiglia saranno centrate sul Registro Elettronico.

#### **Art. 14 – Privacy**

1. Tutte le problematiche relative alla sicurezza e alla privacy vengono affrontate tenendo conto delle indicazioni fornite dal DPO d'Istituto, incluse quelle già acquisite durante la DAD a.s. 2019/20.
2. Il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per questo il consenso dei genitori non è richiesto essendo l'attività svolta di tipo istituzionale. L'Istituto è tenuto a fornire alle famiglie o aggiornare la privacy policy dei soggetti coinvolti nella DDI (Link: [http://www.axiositalia.com/Documenti\\_PDF/Informativa.pdf](http://www.axiositalia.com/Documenti_PDF/Informativa.pdf); [https://edu.google.com/intl/it\\_it/why-google/privacy-security/](https://edu.google.com/intl/it_it/why-google/privacy-security/) ).
3. I fornitori e le piattaforme scelte dall'Istituto sono iscritti al "Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la Pubblica Amministrazione"
4. L'Istituto gestisce le piattaforme necessarie per la DDI in forma autonoma, senza ricorrere a soggetti esterni. Tra i servizi offerti dalla piattaforma scelta per la DDI l'Istituto attiva solamente quelli strettamente necessari alla DDI e si impegna a limitare i dati trattati solo a quelli connessi alle finalità della DDI. Quando possibile, configura senza preventiva autorizzazione e secondo necessità i servizi in modo da limitare la raccolta di informazioni relative alla vita privata degli utenti.
5. L'Istituto predispose ed aggiorna regolamenti, vademecum o indicazioni indirizzati ai docenti e alle famiglie, volti a limitare la raccolta di dati e a rispettare la privacy degli utenti.

#### **Art. 15 – Formazione**

Il Piano di Formazione dell'Istituto verrà integrato con proposte di formazione relative all'uso degli applicativi scelti per l'erogazione della DDI.

Per favorire l'autoformazione potrà essere prevista la produzione e la diffusione di guide, tutorial o ogni altro tipo di materiale idoneo a rafforzare le competenze necessarie allo scopo.

## **Art. 16 – Sicurezza**

*Ai sensi delle Linee Guida "il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di trasmettere ai docenti ed al RLS, tramite il RSPP, una nota informativa sui comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico".*

*Ai sensi dell'art. 22 del CCNL vengono definiti nella contrattazione d'Istituto "i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)".*